

AL VIA I LAVORI DEL PIANO ITALIA 1 GIGA A OFFANENGO SI ALLARGA LA RETE ULTRAVELOCE DI OPEN FIBER

Open Fiber avvia i cantieri finanziati con i fondi del Pnrr. Oltre 500 civici verranno connessi attraverso un'infrastruttura interamente in fibra ottica FTTH

Offanengo (CR), 3 Marzo 2023 – Sono **più di 500** i numeri civici che saranno connessi ad Offanengo e che doteranno cittadini, imprese, scuole e uffici pubblici di una rete ultraveloce innovativa, sicura e sostenibile nell'ambito del **Piano Italia 1 Giga**. La Lombardia è, infatti, coinvolta nel progetto di digitalizzazione finanziato con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza attraverso il bando indetto da Infratel. L'iniziativa riguarda le zone non coperte da almeno una rete in grado di fornire velocità di connessione in download pari o superiori a 300 Mbit/s, che in gran parte coincidono con le cosiddette **aree grigie**.

Il progetto di Open Fiber per la posa dei cavi in fibra ottica nell'area prevede la realizzazione di **30 km** di rete con **circa il 70%** di riutilizzo di infrastrutture già esistenti limitando così i disagi per i cittadini.

In particolare, il bando nella Regione Lombardia prevede complessivamente il collegamento di 397.008 civici in 1.132 comuni.

“Siamo entusiasti nell'apprendere che il nostro comune sia uno dei primi in Italia a dare il via ai lavori del progetto Nazionale "Piano Italia 1 Giga" – dichiara **Giovanni Rossoni Sindaco di Offanengo** -. “Siamo orgogliosi di essere stati scelti come primo luogo di partenza per il progetto delle aree grigie grazie alla buona collaborazione che abbiamo stabilito con Open Fiber, soprattutto grazie al supporto fornito dalla nostra società in-house Consorzio.IT che ha già seguito lo sviluppo del progetto delle aree bianche nei comuni consorziati . Open Fiber ha già iniziato i lavori e siamo soddisfatti di constatare che stanno procedendo rispettando i tempi previsti e lavorando in modo adeguato nel territorio. Siamo convinti che questo progetto porterà notevoli vantaggi alla nostra comunità e siamo lieti di fare la nostra parte per contribuire a garantire l'accesso a Internet ad alta velocità per tutti i nostri cittadini. Ringraziamo Open Fiber per la loro scelta e per il loro impegno nel portare avanti questo importante progetto che rappresenta un passo avanti nella modernizzazione delle infrastrutture digitali del nostro paese. Siamo felici di fare parte di questo progetto e di poter contribuire al suo successo.”

“Grazie all'ottimo rapporto con l'Amministrazione comunale che ha compreso immediatamente il valore aggiunto per i cittadini e le imprese del territorio, oggi ad Offanengo possiamo realizzare l'infrastruttura a banda ultralarga del “Piano Italia a 1 Giga” – sottolinea **Erminio Fiorda, Field Manager Lombardia Est di Open Fiber** -. La missione di Open Fiber è anche quella di far comprendere i benefici di un progetto di rivoluzione digitale e la fibra ottica rappresenta una tecnologia strategica ed eco sostenibile per la crescita dei territori e permettere, da subito, l'utilizzo dei servizi digitali innovativi ad oggi disponibili sulla rete”.

Con **15.5 milioni di unità immobiliari** già connesse in Italia alla sua nuova rete ultraveloce, l'azienda guidata dall'Amministratore delegato Mario Rossetti punta a coprire circa **23 milioni di unità immobiliari**, pari a oltre il 90% dei comuni italiani. Il piano complessivo, tra investimento privato e pubblico, vale **oltre 15 miliardi di euro**. Ad oggi, la connettività ultraveloce sulla rete realizzata da Open Fiber è disponibile in 238 città di grandi e medie dimensioni e circa 4700 piccoli comuni.

Open Fiber è un operatore **wholesale only**, non vende perciò servizi al cliente finale ma è attiva esclusivamente nel mercato all'ingrosso offrendo l'accesso a tutti gli operatori interessati. Nelle aree dove l'infrastruttura è già stata completata i cittadini interessati non devono far altro che verificare sul sito www.openfiber.it la copertura del proprio civico, scegliere il piano tariffario preferito e contattare uno degli operatori partner presenti sul territorio per poi iniziare a navigare a una velocità impossibile da raggiungere con le attuali reti in rame o miste fibra-rame.